



## **PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE**

**approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del  
27 ottobre 2022, modificato nella seduta del  
23 febbraio 2023**

# Indice

|   |           |
|---|-----------|
| <b>Codice di valutazione</b>  | <b>3</b>  |
| 1.1 Principi e criteri generali   | 3         |
| 1.2 Tempestività della valutazione  | 3         |
| 1.3 Chiarezza del processo di valutazione e dei suoi risultati: principi generali   | 3         |
| 1.4 Chiarezza dei criteri di misurazione della prestazione singola e dell'insieme di prestazioni.   | 4         |
| 1.4.1 Scala decimale: criteri d'uso.  | 4         |
| 1.4.2 Diverse tipologie di misurazione  | 4         |
| 1.4.3 Procedure previste in caso di mancata esecuzione di una prova, per rifiuto o rinuncia a svolgere la prova (dichiarazione di impreparato in una verifica orale, compito in bianco, rifiuto di eseguire un esercizio ginnico o una prova grafica) | 4         |
| 1.4.4 Mancato svolgimento di compiti o verifiche orali per assenza ai medesimi  | 4         |
| 1.4.5 La media aritmetica   | 4         |
| 1.4.6 Non classificato  | 5         |
| 1.5 Compiti a casa  | 5         |
| 1.6 Organizzazione dei compiti in classe e delle interrogazioni   | 5         |
| 1.7 Le verifiche  | 6         |
| <b>Griglie di valutazione dei dipartimenti</b>  | <b>7</b>  |
| <b>Criteri di valutazione</b>   | <b>20</b> |
| 3.1 Criteri di valutazione durante gli scrutini e criteri di ammissione all'anno successivo   | 20        |
| 3.1.1 Criteri scrutini intermedi  | 20        |
| 3.1.2 Criteri scrutini finali   | 20        |
| 3.1.3 Integrazione scrutini finali  | 21        |
| 3.2 Criteri di valutazione degli alunni che hanno svolto periodi di studio all'estero   | 21        |
| 3.3 Criteri e modalità di attribuzione del credito scolastico agli alunni del triennio  | 21        |
| 3.3.1 Principi fondamentali   | 21        |
| 3.3.2 Quando si attribuisce la fascia alta?   | 22        |
| 3.3.3 Fascia alta e crediti aggiuntivi  | 22        |
| 3.3.4 Quando non si attribuiscono crediti aggiuntivi?   | 24        |
| 3.3.5 Crediti formativi esterni   | 24        |
| <b>Criteri di valutazione del comportamento</b>   | <b>26</b> |
| <b>Deroghe al monte ore minimo per la validità dell'anno scolastico</b>   | <b>28</b> |
| <b>Modello attività di potenziamento-recupero</b>   | <b>29</b> |

|  |           |
|--|-----------|
| <b>Certificazioni</b>  | <b>31</b> |
| 7.1 Certificazione delle competenze di base . . . . .                            | 31        |
| 7.2 Diploma e curriculum dello studente . . . . .                                | 31        |
| <b>Criteri di valutazione BES - DSA - disabilità</b>                             | <b>32</b> |
| 8.1 Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive . . . . . | 32        |

# Codice di valutazione

## 1.1 Principi e criteri generali

La valutazione è parte integrante del processo formativo dell'alunno e lo aiuta a conoscersi, orientarsi, migliorarsi. L'Istituto persegue un'azione didattica condivisa nei suoi obiettivi generali (profilo atteso dell'alunno in termini di conoscenze-abilità-competenze) e nelle procedure di verifica, valutazione e misurazione tali da assicurare una valutazione omogenea, equa e trasparente. Questo aspetto fa parte del RAV e rientra nel Piano di Miglioramento. Il Collegio docenti definisce alcuni principi e criteri generali. I Dipartimenti contribuiscono alla definizione dei principi e criteri generali, ed elaborano altresì criteri, indicatori, misuratori e procedure coerenti con la specificità delle discipline.

## 1.2 Tempestività della valutazione

Gli studenti hanno diritto ad una valutazione tempestiva e trasparente (Statuto delle studentesse e degli studenti). La comunicazione della valutazione in tempi contenuti e certi ha un importante valore formativo, in quanto consente allo studente di comprendere in cosa e come migliorarsi. Per le valutazioni delle verifiche orali, entro due giorni al massimo dalla prova. Per le valutazioni degli scritti, di norma non oltre le tre settimane (salvo particolari tipi di verifiche, che i Dipartimenti potranno motivatamente individuare).

## 1.3 Chiarezza del processo di valutazione e dei suoi risultati: principi generali

- a. Comunicare all'inizio dell'anno agli alunni, in modo chiaro,
  - gli obiettivi di apprendimento e le prestazioni attese;
  - le diverse tipologie di prove previste durante l'anno e la loro frequenza;
  - criteri con cui vengono effettuate le valutazioni intermedie e finali.
- b. Informare gli alunni prima delle prove sui criteri di attribuzione del voto dei compiti e delle interrogazioni (nel caso dei compiti scritti e dei test, i criteri saranno preferibilmente riportati nel testo della prova).
- c. Comunicare tempestivamente ed in modo preciso l'esito della prova nel caso degli orali; riconsegnando i compiti scritti entro tre settimane al massimo.
- d. Spiegare all'alunno il voto attribuito in modo chiaro ed articolato.
- e. Dare sempre chiare indicazioni di lavoro sia per il superamento delle insufficienze che per il conseguimento di valutazioni di eccellenza, predisponendo attività adeguate di sostegno e recupero.
- f. Non svolgere un nuovo compito se prima non si sarà comunicato l'esito di quello precedente.

## **1.4 Chiarezza dei criteri di misurazione della prestazione singola e dell'insieme di prestazioni.**

### **1.4.1 Scala decimale: criteri d'uso.**

Per le valutazioni formative e sommative, si utilizza la scala decimale, tenendo presente che è opportuno evitare di assegnare il voto 1, per la connotazione particolarmente negativa di un tale voto, che potrebbe comportare conseguenze demotivanti sull'alunno. E' bene sempre tenere presente la personalità dell'alunno e le eventuali difficoltà connesse a documentati stati di ansia da prestazione. Ciò premesso, per prestazioni nulle, come un compito in bianco (v. 1.4.3 ) si può attribuire il voto 2; per prestazioni gravemente inadeguate (ad esempio in un questionario netta prevalenza di risposte del tutto errate o inappropriate, in un compito lo svolgimento estremamente ridotto dell'elaborato, ecc.), si può attribuire il voto 3. Si raccomanda l'uso completo dei voti della fascia alta, compreso il 10, laddove la prestazione risulti, in base ai criteri del Dipartimento, del tutto soddisfacente.

### **1.4.2 Diverse tipologie di misurazione**

Laddove la prova comporti l'utilizzo di punteggi diversi (per esempio, test con domande di diverso "peso"), commisurati su scale non decimali, il punteggio conseguito deve essere comunque rapportabile ad una misurazione in termini decimali; il voto equivalente in decimali è quello da utilizzare per la media aritmetica e per la valutazione complessiva intermedia e finale.

### **1.4.3 Procedure previste in caso di mancata esecuzione di una prova, per rifiuto o rinuncia a svolgere la prova (dichiarazione di impreparato in una verifica orale, compito in bianco, rifiuto di eseguire un esercizio ginnico o una prova grafica)**

In tali casi, va valutata l'incapacità di sostenere la prova. Il docente può scegliere di assegnare un voto minimo (es. 2) oppure, se lo ritiene opportuno, di attribuire una valutazione provvisoria non numerica (impreparato, prova nulla non classificabile). Va comunque registrato il fatto che all'alunno è stata data la possibilità di svolgere la verifica. Il bilancio conclusivo di sole prove nulle non classificabili equivale ad una valutazione generale sulla presenza o meno di conoscenze e competenze adeguate, che nasce anche dalla considerazione di tutti gli altri elementi di valutazione disponibili, oltre i voti (partecipazione, impegno, ecc.). Pertanto, in sede di scrutinio intermedio o finale la valutazione sarà minima (voto 2). In caso di compresenza di prove nulle e prove valutabili, l'incidenza delle prove nulle sulla media finale dipenderà, in sede di proposta di voto, dalla valutazione complessiva espressa dal docente (tenuto conto di tutti gli elementi di valutazione disponibili, oltre i voti) e in ultima analisi dalla decisione del Consiglio di Classe in sede di scrutinio.

### **1.4.4 Mancato svolgimento di compiti o verifiche orali per assenza ai medesimi**

Il mancato svolgimento di alcune delle verifiche previste può incidere sulla valutazione intermedia e finale. Il docente valuterà il grado di incidenza di tali verifiche, alla luce a) della valutazione complessiva dell'alunno b) della percentuale di prove non svolte rispetto al totale c) dell'importanza delle prove non svolte rispetto agli obiettivi didattici programmati. Il voto proposto dal singolo docente negli scrutini intermedi e finali scaturirà dunque da una valutazione, adeguatamente motivata, del rapporto tra prove disponibili, prove non svolte e giudizio complessivo dell'alunno. Va comunque data almeno una seconda possibilità di svolgere la prova, se l'assenza è stata dovuta a validi motivi e in base alla disponibilità di tempo.

### **1.4.5 La media aritmetica**

In sede di valutazione intermedia e finale, la media aritmetica delle prove è un riferimento rilevante ed utile, ma non vincolante in modo assoluto. Da essa il docente (e il Consiglio di classe) può motivatamente discostarsi, in base a considerazioni legate a:

- i livelli di partenza dell'alunno;
- la sequenza dei risultati in una prospettiva evolutiva o involutiva;

- la quantità e qualità delle verifiche, formative e sommative, a disposizione;
- le potenzialità di crescita evidenziate dall'alunno;
- la presenza di fattori ambientali, di salute e di eventi esistenziali condizionanti;
- la valutazione complessiva della personalità dell'alunno;
- in sede di scrutinio finale, il percorso svolto durante l'intero anno.

#### **1.4.6 Non classificato**

Il "non classificato" non è ammissibile alla fine dell'anno scolastico in quanto sussiste l'obbligo per il docente della valutazione; solo nel caso di alunno risultato sempre fisicamente assente o per il quale non sussistano conferme di valutazioni isolate è contemplabile una non classificazione finale, con il risultato della non ammissione alla classe successiva. Anche la C.M. 31/05/1999 n. 139 ("Quesiti relativi al nuovo esame di Stato")<sup>1</sup> in risposta al quesito: "Un alunno presentato allo scrutinio finale con proposta di non classificazione in una o più discipline può sostenere l'esame di Stato?", aveva precisato. "Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, esaminerà attentamente le motivazioni poste alla base delle proposte di non classificazione in qualche disciplina; dopo aver considerato tutti gli elementi a disposizione delibererà se procedere o meno alla valutazione dell'alunno in questione in tutte le discipline. In caso affermativo, sulla base degli elementi di valutazione a disposizione del Consiglio di classe, l'allievo sarà valutato e potrà sostenere l'esame di Stato". Una valutazione è pertanto sempre necessaria. Il voto infatti deve rappresentare la sintesi della valutazione sommativa (voti delle verifiche) e della valutazione formativa (che considera il trend evidenziato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico). È quindi sempre possibile e doveroso esprimere un giudizio valutativo sullo studente. L'espressione "non classificato" deve utilizzarsi solo quando, a causa delle eccessive assenze, i docenti non sono in grado di esprimere un giudizio documentato sul profitto e gli apprendimenti degli alunni. Questa regola è valida anche negli scrutini del primo quadrimestre". (fonte: ANP Piemonte, 2007)

### **1.5 Compiti a casa**

- Indicare sul registro di classe gli esercizi o gli argomenti assegnati a casa.
- Evitare carichi di lavoro eccessivi nei compiti a casa.
- Dedicare momenti specifici in classe per la correzione dei compiti assegnati a casa.

### **1.6 Organizzazione dei compiti in classe e delle interrogazioni**

- Comunicare data delle verifiche, tipologia e contenuti di massima previsti nella prova, con almeno una settimana di anticipo.
- Non prevedere, nello stesso giorno, più di un compito scritto in classe (salvo casi eccezionali in cui possono rendersi necessarie due prove scritte che, nel loro insieme, non devono superare le tre ore e non possono essere consecutive). Sono possibili invece due test scritti di un'ora ciascuno, anche in ore consecutive.
- Sottoporre di norma gli stessi alunni, nello stesso giorno, a non più di due verifiche orali (salvo accordi diversi tra i docenti e gli alunni interessati).
- Svolgere le prove sommative su ambiti organici e definiti del programma svolto, e a dare tempo sufficiente per la preparazione.
- Prendere in considerazione la possibilità, anche solo per periodi limitati, di programmare le verifiche o di accettare volontari, tenendo conto delle motivate richieste degli studenti.

---

<sup>1</sup>C.M. 31/05/1999 n. 139

- Dare almeno una possibilità di recuperare le prove scritte o le verifiche orali agli studenti eventualmente assenti, entro termini ragionevoli.
- Evitare di svolgere prove fuori dal proprio orario, salvo accordo consensuale con gli alunni interessati in casi eccezionali.

## **1.7 Le verifiche**

Ogni Dipartimento deve stabilire, rispetto allo specifico delle proprie discipline:

### **Verifiche scritte**

- il numero minimo di prove scritte da considerare come "congruo" per un'adeguata valutazione;
- la tipologia (tema, saggio, traduzione, questionario, test...);
- le griglie di valutazione condivise;
- l'eventuale peso differente, sulla media finale, in base alla tipologia (un test e un compito);
- eventuali modalità di presentazione della prova (contestualizzazione, criteri di assegnazione del punteggio, ecc.).

### **Verifiche orali**

- il numero minimo di prove orali da considerare come "congruo" per un'adeguata valutazione;
- la tipologia (lunghe, brevi, da posto, alla cattedra...) e relativo peso ai fini della valutazione complessiva finale;
- i criteri di valutazione degli scritti validi per l'orale (in caso di materie che non hanno la distinzione tra scritto ed orale);
- le griglie di valutazione condivise.

## **Griglie di valutazione dei dipartimenti**

Le Griglie di Valutazione sono uno strumento per la valutazione degli studenti proposte dai Dipartimenti e approvate dal Collegio dei Docenti. Il fine di tale strumento è la condivisione con gli allievi e le loro famiglie degli elementi essenziali che, acquisiti attraverso verifiche di tipo diverso, conducono alla formulazione del giudizio.

Il Dipartimento di matematica e fisica, per gli studenti con disabilità che non si avvalgono di una programmazione differenziata, utilizza prove equipollenti con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti, aventi la medesima valenza formativa, ai sensi dell'art 318 del D.L.vo 297/1994 (ad esempio, domande conformi al resto della classe, ma semplificate nella forma e/o ridotte nelle risposte o nel numero). Per gli studenti con DSA/BES, laddove i PDP lo prevedano, le prove strutturate o semi strutturate saranno ridotte nelle risposte o nel numero. Tali prove consentono ugualmente di verificare se sono stati raggiunti gli obiettivi e le competenze previsti, perciò avranno una votazione in decimi come previsto dalla griglia.



**Tabella 2.1:** Griglia di valutazione di Religione Cattolica

|   | Insufficiente   | Sufficiente   | Buono  | Distinto  | Ottimo  |
|---|---|---|--|---|---|
| Contenuti   | Frammentari, lacunosi o assenti.  | Minimi ed essenziali  | Ordinati e organizzati   | Approfonditi e rielaborati.   | Molto approfonditi e con un originale contributo personale.   |
| Capacità espositiva e uso dei linguaggi specifici                                   | Esposizione poco chiara. Linguaggio non conforme ai contenuti proposti.   | Esposizione povera di argomenti. Linguaggio poco specifico e appena adeguato.                                     | Esposizione chiara con un uso adeguato dei linguaggi specifici.  | Esposizione fluida. Linguaggio corretto con termini specifici appropriati.                                      | Esposizione scorrevole e fluida. Linguaggio appropriato e specialistico.  |
| Competenza di analisi, sintesi e rielaborazione personale                           | Incapacità di far propri gli argomenti attraverso l'elaborazione di una idea personale e originale. Incapacità di stabilire opportuni collegamenti. | Individua i concetti chiave e stabilisce collegamenti solo se opportunamente guidato manifestando poca autonomia. | Capacità di orientamento su argomenti specifici. Collegamenti sviluppati con coerenza, con adeguate capacità di sintesi e analisi. | Capacità di orientamento e collegamento. Individua gli aspetti più significativi e li articola in modo adeguato | Elevata capacità di collegamento, organizzazione e rielaborazione critica dei contenuti proposti. Spiccata autonomia di analisi e sintesi.                              |
| Impegno, partecipazione, collaborazione nello svolgimento delle attività didattiche | Impegno partecipazione inadeguati. Disinteresse al dialogo educativo.   | Partecipa alle attività proposte in classe solo se sollecitato. Non manifesta un coinvolgimento attivo.           | Partecipa alle attività proposte; interagisce correttamente e attivamente  | Partecipa in modo collaborativo e costruttivo alle attività proposte. Manifesta assiduità e interesse.          | Collabora e, accoglie con entusiasmo le sollecitazioni del docente interagendo con proposte e idee. Fornisce contributi di qualità coinvolgendo anche il gruppo classe. |

**Tabella 2.2:** Griglia di valutazione di Materia Alternativa

| <b>Indicatori</b> | 2-3   | 4  | 5  | 6   | 7   | 8  | 9   | 10   |   |
|-------------------|---|--|--|---|---|--|---|--|---|
|                   | Gravemente insufficiente  | Insufficiente  | Mediocre   | Sufficiente   | Discreto  | Buono  | Distinto  | Ottimo   |   |
| <b>Conoscenze</b> | Non conosce gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale né gli aspetti strutturali ed espressivi dei messaggi musicali. | Conosce in modo frammentario e incompleto solo alcuni aspetti linguistici, ma non formali del linguaggio musicale. | Conosce in modo frammentario e non del tutto corretto gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale. | Conosce in modo essenziale, ma abbastanza corretto gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale. | Conosce in modo adeguato e complessivamente corretto gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale. | Conosce in modo completo e corretto gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale. | Conosce in modo completo, dettagliato e sicuro gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale. | Conosce in modo completo, dettagliato e sicuro gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale.        | Conosce e approfondisce in modo completo, dettagliato e sicuro gli aspetti linguistici e formali del linguaggio musicale. |
| <b>Abilità</b>    | Legge con difficoltà gli elementi dei messaggi musicali e non riesce ad analizzarli.  | Legge, comprende e riconosce solo in minima parte gli elementi dei messaggi musicali e non riesce ad analizzarli.  | Legge, comprende e riconosce alcuni elementi dei messaggi musicali, ma non riesce ad analizzarli.                | Legge, comprende e analizza gli elementi dei messaggi musicali in modo parziale, ma non scorretto.            | Legge, comprende e analizza gli elementi dei messaggi musicali in modo abbastanza corretto.                     | Legge, comprende e analizza tutti gli elementi dei messaggi musicali in modo completo.         | Legge, comprende e analizza con sicurezza e precisione tutti gli elementi dei messaggi musicali.          | Legge, comprende e analizza e approfondisce con sicurezza e precisione tutti gli elementi dei messaggi musicali. | Legge, comprende e analizza e approfondisce con sicurezza e precisione tutti gli elementi dei messaggi musicali.          |
| <b>Competenze</b> | Non esegue e non rielabora i materiali sonori.  | Esegue in modo parziale e approssimativo i materiali sonori e non riesce a rielaborare.                            | Esegue e rielabora i materiali sonori in modo incerto, poco preciso, non sempre corretto.                        | Esegue e rielabora i materiali sonori in modo sufficientemente corretto, ma incerto e poco creativo.          | Esegue e rielabora in modo sostanzialmente corretto, ma poco personale i materiali sonori.                      | Esegue e rielabora in modo corretto e autonomo i materiali sonori.                             | Esegue e rielabora in modo originale, sicuro ed espressivo i materiali sonori.                            | Esegue e rielabora in modo innovativo, originale, sicuro, propositivo ed espressivo i materiali sonori.          | Esegue e rielabora in modo innovativo, originale, sicuro, propositivo ed espressivo i materiali sonori.                   |

**Tabella 2.3:** Griglia di valutazione di Lettere

| Indicatori  | 2                    | 3   | 4   | 5   | 6   | 7  | 8  | 9-10   |
|---|----------------------|---|---|---|---|--|--|--|
|   | Nulla                | Gravemente insufficiente  | Insufficiente   | Mediocre  | Sufficiente   | Discreto   | Buono  | Ottimo   |
| Contenuti   | Inesistenti          | Inesistenti o quasi   | Frammentari e lacunosi  | Incompleti  | Essenziali  | Ordinati   | Approfonditi   | Molto approfonditi   |
| Capacità espositiva e uso dei linguaggi specifici                                   | Assente              | Esposizione scorretta o assai carente. Povertà lessicale  | Esposizione poco chiara. Linguaggio con improprietà lessicali.  | Esposizione poco corretta. Linguaggio con difficoltà espressive                             | Esposizione con presenza di elementi ripetitivi e mnemonici. Linguaggio semplice  | Esposizione chiara con un uso adeguato dei linguaggi specifici   | Esposizione corretta e scorrevole. Linguaggio corretto con registro specifico appropriato  | Esposizione consapevole e fluida. Linguaggio appropriato e specialistico.  |
| Competenza di analisi, sintesi e rielaborazione personale                           | Non accertabili      | Assenza di elementi accertabili, per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare e di base | Analisi guidata senza capacità di autocorrezione.   | Analisi guidata ma con scarsa capacità di autocorrezione                                    | Analisi guidata con capacità di orientamento e collegamenti non sempre sviluppati, ma con presenza di capacità di autocorrezione. | Capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici. Collegamenti sviluppati con coerenza, con adeguate capacità sintetiche e analitiche. | Capacità di orientamento e collegamento, autonomia di valutazione  | Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi.   |
| Impegno, partecipazione, collaborazione nello svolgimento delle attività didattiche | Del tutto inadeguati | L'impegno e la partecipazione sono inadeguati. Non rispetta i tempi e le consegne.                          | L'impegno e la partecipazione sono inadeguati. Dimostra poca responsabilità nei tempi e nelle consegne. | L'impegno e la partecipazione non sono costanti. Non rispetta sempre i tempi e le consegne. | Partecipa alle attività proposte, se sollecitato. Rispetta i tempi e le consegne.   | Partecipa alle attività proposte; interagisce correttamente e attivamente. Rispetta i tempi e le consegne con regolarità   | Partecipa in modo collaborativo, costruttivo e responsabile alle attività, apportando il suo personale contributo. Rispetta i tempi e le consegne con assiduità, interesse e responsabilità. | Partecipa in modo collaborativo, costruttivo e responsabile alle attività, apportando il suo personale contributo. Rispetta i tempi e le consegne con assiduità, interesse e responsabilità. |

Tabella 2.4: Griglia di valutazione di Inglese Biennio

| Indicatori  | 2                              | 3  | 4   | 5   | 6   | 7  | 8  | 9-10   |
|---|--------------------------------|--|---|---|---|--|--|--|
|   | Nulla                          | Gravemente insufficiente   | Insufficiente   | Mediocre  | Sufficiente   | Discreto   | Buono  | Ottimo   |
| Contenuti (Capacità di comprendere un testo o una conversazione)                                  | Comprendimento nulla           | Non capisce una frase elementare o una domanda, anche se ripetuta lentamente   | Capisce a stento una frase o una domanda e non sa rispondere  | Capisce la frase o la domanda, ma risponde solo con risposte brevi  | Capisce la domanda e offre una risposta semplice, ma appropriata  | Capisce la domanda e offre una risposta pertinente in modo abbastanza articolato   | Capisce la domanda e offre una risposta pertinente con qualche particolare significativo   | Capisce la domanda e offre una risposta pertinente con particolari significativi e/o originali   |
| Competenza linguistica  | Competenza linguistica nulla   | Quasi nulla. Non riesce a formulare o scrivere nemmeno le frasi più semplici   | Stenta a formulare o scrivere le frasi più semplici e commette errori base  | Riesce a scrivere qualche frase di un testo o formulare qualche frase di una conversazione elementare, con qualche errore di grammatica   | Riesce a elaborare un testo o conversazione elementare in modo semplice, ma accettabile.                    | Riesce a elaborare un testo e svolgere una conversazione elementare usando le strutture linguistiche in modo quasi sempre corretto   | Riesce a elaborare un testo e svolgere una conversazione elementare usando strutture linguistiche adeguate, anche di livello avanzato se necessario                              | Riesce a elaborare un testo e svolgere una conversazione elementare usando strutture linguistiche adeguate, anche di livello avanzato se necessario                            |
| Capacità comunicative (Capacità di esprimere emozioni, la propria opinione, accordo / disaccordo) | Capacità comunicativa nulla.   | Quasi nulla. Non riesce a rispondere a semplici domande  | Riesce a rispondere e comunicare brevi messaggi con evidenti difficoltà   | Riesce a rispondere e comunicare messaggi e emozioni con qualche difficoltà   | Riesce a rispondere e comunicare messaggi e emozioni in modo semplice, ma diretto                           | Riesce a rispondere e comunicare messaggi ed emozioni con una certa prontezza  | Riesce a rispondere e comunicare messaggi e emozioni con prontezza e in modo articolato  | Riesce a rispondere e comunicare messaggi con prontezza, spontaneità e in modo articolato.   |
| Impegno, partecipazione, collaborazione, nello svolgimento delle attività didattiche              | Impegno e partecipazione nulli | L'impegno e la partecipazione sono del tutto inadeguati. Dimostra scarsa responsabilità nel portare a termine i compiti assegnati e scarso rispetto degli impegni didattici. | L'impegno e la partecipazione sono saltuari. Dimostra poca responsabilità nel portare a termine i compiti assegnati e scarso rispetto degli impegni didattici | L'impegno e la partecipazione non sono costanti. Dimostra poca responsabilità nel portare a termine i compiti assegnati e il rispetto degli impegni didattici non è sempre adeguato | Partecipa alle attività proposte regolarmente e consegna le attività assegnate in modo abbastanza puntuale. | Partecipa alle attività proposte in modo costruttivo ed interviene nel rispetto degli altri. Svolge le attività assegnate con impegno, puntualmente, ma senza sviluppi particolarmente originali | Partecipa alle attività proposte in modo costruttivo e interviene nel rispetto degli altri. Svolge le attività assegnate con impegno, puntualmente e con una nota di originalità | Partecipa alle attività proposte in modo collaborativo e costruttivo, con un contributo positivo all'attività didattica. Svolge i compiti assegnati con assiduità e puntualità |

Tabella 2.5: Griglia di valutazione di Inglese Triennio

| Indicatori   | 2   | 3   | 4  | 5  | 6  | 7  | 8   | 9-10   |
|--|---|---|--|--|--|--|---|--|
|  | Nulla   | Gravemente insufficiente  | Insufficiente  | Mediocre   | Sufficiente  | Discreto   | Buono   | Ottimo   |
| Conoscenze dei Contenuti   | Conoscenze di storia e letterature nulle  | Conoscenze di storia e letterature quasi nulle  | Conoscenze di storia e letterature gravemente lacunose   | Conoscenze di storia e letterature superficiali  | Conoscenze di storia e letterature accettabili   | Conoscenze di storia e letterature con qualche segno di approfondimento  | Conoscenze di storia e letterature approfondite   | Conoscenze di storia e letterature approfondite, con capacità di agganci ad altri periodi e/o autori   |
| Capacità espositiva e uso dei linguaggi specifici                                      | Non sa articolare una frase anche semplice che sia accettabile  | Non riesce ad articolare un discorso o un testo sia pure molto semplice                 | Scrive un testo e si esprime con evidenti difficoltà   | Riesce a scrivere un testo e ad articolare un discorso solo con una certa difficoltà                               | Riesce a scrivere un testo e ad articolare un discorso piuttosto semplice, ma comprensibile e accettabile  | Riesce a scrivere un testo e fare un discorso abbastanza articolato, anche se non approfondito                           | Riesce scrivere un testo e a fare un discorso abbastanza articolato e con alcuni spunti di riflessione originale                                      | Riesce a scrivere un testo e ad articolare un discorso complesso, con uso appropriato di strutture linguistiche anche avanzate                             |
| Competenza di analisi, sintesi e rielaborazione personale                              | Non ha alcuna conoscenza dell'autore e/o del periodo, perciò non può tentare una rielaborazione personale | Non mostra capacità critiche, né interesse per una rielaborazione personale.            | Mostra limitate capacità critiche e di rielaborazione personale  | Riesce solo ad esprimere giudizi superficiali, non sempre pertinenti   | Se opportunamente guidato, riesce ad individuare i concetti chiave e i nessi tra un periodo storico / un autore e un altro                               | Riesce a individuare qualcuno degli elementi più caratteristici di un'opera letteraria e/o di un autore                  | Riesce a individuare gli elementi più caratteristici di un'opera letteraria e/o delle tematiche di un autore  | Dimostra ottime capacità critiche e di rielaborazione personale. Riesce a motivare le sue osservazioni e opinioni  |
| Impegno, partecipazione, collaborazione e nello svolgimento delle attività didattiche. | Impegno e partecipazione sono nulli. Non sa neppure quale attività siano assegnate                        | L'impegno e la partecipazione sono del tutto inadeguati. Non svolge i compiti assegnati | L'impegno e la partecipazione sono inadeguati. Svolge i compiti assegnati in modo saltuario e non puntualmente | L'impegno e la partecipazione non sono costanti. Non sempre svolge i compiti assegnati e non sempre con puntualità | Partecipa alle attività in modo costante e interviene nel rispetto degli altri. Svolge i compiti assegnati con puntualità anche se in modo semplicistico | Partecipa alle attività proposte con impegno e rispetto degli altri. Svolge i compiti assegnati con impegno e puntualità | Partecipa alle attività proposte con impegno e nel rispetto degli altri. Svolge i compiti assegnati con impegno, puntualità e una nota di originalità | Partecipa alle attività proposte con impegno nel rispetto degli altri e offrendo contributi significativi. Svolge i compiti con pari impegno e puntualità. |

**Tabella 2.6:** Griglia di valutazione di Storia e Filosofia

| Indicatori  | 2-3   |   | 4   |   | 5   |   | 6  |  | 7 |  | 8 |  | 9-10 |  |
|---|---|---|---|---|---|---|--|--|---|--|---|--|------|--|
|   | Gravemente insufficiente  | Insufficiente   | Mediocre  | Sufficiente   | Discreto  | Buono   | Ottimo   |  |   |  |   |  |      |  |
| Contenuti   | Inesistenti o quasi   | Frammentari e lacunosi  | Incompleti  | Essenziali  | Ordinati  | Approfonditi  | Molto approfonditi   |  |   |  |   |  |      |  |
| Capacità espositiva e uso dei linguaggi specifici                                   | Esposizione scorretta o assai carente. Povertà lessicale  | Esposizione poco chiara. Linguaggio con improprietà lessicali.  | Esposizione poco corretta. Linguaggio con difficoltà espressive                                     | Esposizione con presenza di elementi ripetitivi e mnemonici. Linguaggio semplice  | Esposizione chiara con un uso adeguato dei linguaggi specifici.   | Esposizione corretta e scorrevole. Linguaggio corretto con registro specifico appropriato   | Esposizione consapevole e fluida. Linguaggio appropriato e specialistico.  |  |   |  |   |  |      |  |
| Competenza di analisi, sintesi e rielaborazione personale                           | Assenza di elementi accertabili, per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare e di base. Documentazione assente | Analisi guidata senza capacità di autocorrezione. Documentazione frammentaria                           | Analisi guidata ma con scarsa capacità di autocorrezione. Documentazione o frammentaria o imprecisa | Se opportunamente guidato, sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti, benché la problematizzazione non sia sempre articolata. Presenza di capacità di autocorrezione. | Capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su argomenti specifici. Collegamenti sviluppati con coerenza, con adeguate capacità sintetiche e analitiche. Documentazione accettabile | Capacità di orientamento e collegamento, autonomia di valutazione. Sa individuare gli aspetti più significativi e articularli in modo adeguato. Capacità di documentazione autonoma           | Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonomia nella formulazione di giudizi. Ottime capacità analitico-scompositive decostruttive eccellenti livello di problematizzazione. Capacità di documentazione autonoma |  |   |  |   |  |      |  |
| Impegno, partecipazione, collaborazione nello svolgimento delle attività didattiche | L'impegno e la partecipazione sono inadeguati. Non rispetta i tempi e le consegne.  | L'impegno e la partecipazione sono inadeguati. Dimostra poca responsabilità nei tempi e nelle consegne. | L'impegno e la partecipazione non sono costanti. Non rispetta sempre i tempi e le consegne.         | Partecipa alle attività proposte, se sollecitato. Rispetta i tempi e le consegne  | Partecipa alle attività proposte; interagisce correttamente e attivamente. Rispetta i tempi e le consegne con regolarità  | Partecipa in modo collaborativo e costruttivo e responsabile alle attività, apportando il suo personale contributo. Rispetta i tempi e le consegne con assiduità, interesse e responsabilità. | Partecipa in modo collaborativo, costruttivo e responsabile alle attività, apportando il suo personale contributo. Rispetta i tempi e le consegne con assiduità, interesse e responsabilità.   |  |   |  |   |  |      |  |

**Tabella 2.7:** Griglia di valutazione colloquio orale di Matematica e Fisica

|   | $V = 2$  | $V = 3$   | $V = 4$  | $V = 5$   | $V = 6$   | $V = 7$   | $V = 8$  | $V = 9$  | $V = 10$  |  |
|---|--|---|--|---|---|---|--|--|---|--|
| Insufficienza gravissima  | Gravemente insufficiente   | Insufficiente   | Mediocre   | Sufficiente   | Discreto  | Buono   | Ottimo   | Eccellente   |   |  |
| Non svolge il lavoro proposto. Mostra di non possedere alcuna conoscenza: non avvia alcuna procedura di calcolo; non argomenta di fronte ad ogni tema proposto. | Mostra carenze molto gravi nelle conoscenze: commette molti e gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati; si esprime in modo non adeguato, con termini generici e del tutto impropri. | Mostra carenze gravi nelle conoscenze: dimostra qualche abilità che non è però in grado di utilizzare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici; commette gravi errori nella esecuzione dei lavori assegnati; si esprime in modo spesso non adeguato, con termini generici e impropri. | Mostra conoscenze superficiali e frammentarie: dimostra di possedere alcune abilità nell'esecuzione di compiti semplici, che utilizza tuttavia con incertezza; esegue i lavori assegnati in modo impreciso; si esprime in modo non sempre adeguato e usa termini generici e/o non appropriati. | Mostra conoscenze essenziali degli argomenti: esegue compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi; si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma spesso incerto, con una terminologia a volte generica. | Mostra di conoscere, comprendere e saper applicare i contenuti: dimostra abilità nelle procedure, pur con lievi imprecisioni; si esprime in modo corretto e fluente, usando una terminologia appropriata. | Mostra di conoscere, comprendere e saper applicare i contenuti: dimostra abilità nelle procedure, pur con lievi imprecisioni; si esprime in modo corretto e fluente, usando una terminologia appropriata. | Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti: sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove senza commettere errori o imprecisioni; sa affrontare con abilità e originalità situazioni nuove e analizzare criticamente contenuti e procedure. | Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti: sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove senza commettere errori o imprecisioni; sa affrontare con abilità e originalità situazioni nuove e analizzare criticamente contenuti e procedure. | Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando correttamente i linguaggi specifici; sa affrontare con abilità e originalità situazioni nuove e analizzare criticamente contenuti e procedure. |  |

**Tabella 2.8:** Griglia di valutazione prova scritta di Matematica e Fisica

| Indicatori   | $2 \leq V \leq 3$   | $3 < V < 5$   | $5 \leq V < 6$  | $6 \leq V < 7$   | $7 \leq V < 8$  | $8 \leq V < 9$  | $9 \leq V < 10$   | $V = 10$   |
|--|---|---|---|--|---|---|---|--|
|  | Gravemente insufficiente                                  | Insufficiente   | Mediocre  | Sufficiente  | Discreto  | Buono   | Ottimo  | Eccellente   |
| <b>Conoscenze:</b><br>Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.<br><b>Competenze:</b><br>Comprensione del testo.<br>Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Uso corretto del linguaggio specifico.<br>Ordine e chiarezza espositiva.<br>Completezza risolutiva.<br><b>Capacità:</b><br>Scelta dei percorsi risolutivi.<br>Argomentazione delle procedure.<br>Originalità nelle risoluzioni. | Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione. | Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo; esposizione molto disordinata; risoluzione incompleta e/o mancante. | Comprensione frammentaria o confusa del testo; conoscenze deboli; procedimenti risolutivi prevalentemente lenti e imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta. | Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo; comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo. | Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e disattenzioni non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico. | Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico. | Procedimenti risolutivi corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; disattenzioni non gravi; apprezzabile uso del lessico disciplinare. | Procedimenti corretti e motivati in maniera chiara, ampia ed esauriente; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare; assenza di errori di calcolo. |



**Tabella 2.9:** Griglia di valutazione di Scienze Naturali

| Indicatori  | 2-3   | 4  | 5   | 6  | 7  | 8   | 9-10   |
|---|---|--|---|--|--|---|--|
|   | Gravemente insufficiente  | Insufficiente  | Mediocre  | Sufficiente  | Discreto   | Buono   | Ottimo   |
| Conoscenza  | Inesistente o quasi   | Gravemente lacunosa  | Incompleta  | Essenziale   | Ordinata   | Completa  | Completa, approfondita e specifica   |
| Uso dei linguaggi specifici e capacità espositiva                             | Esposizione scorretta, assente o assai carente; uso scorretto del linguaggio specifico  | Esposizione poco chiara e uso inesatto del linguaggio specifico  | Si esprime in forma poco corretta e non del tutto adeguata; mostra qualche difficoltà nell'uso del linguaggio specifico   | Esposizione sufficientemente corretta, il lessico è abbastanza appropriato   | Esposizione chiara con un uso adeguato dei linguaggi specifici.  | Esposizione corretta ed uso appropriato dei linguaggi specifici   | Esposizione fluida ed efficace; usa un linguaggio appropriato in modo sempre ricco e organico  |
| Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale                       | Non mostra capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale  | Mostra limitate capacità di analisi e di sintesi e di rielaborazione personale   | Riesce solo in alcuni casi ad esprimere giudizi personali, non sempre in modo pertinente  | Se opportunamente guidato, sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti con solo in alcuni casi ad esprimere giudizi personali, anche se in modo pertinente   | Si orienta sulle tematiche proposte e sa stabilire collegamenti con coerenza, con adeguate capacità sintetiche e analitiche. | Sa individuare gli aspetti più significativi e sintetizzarli in modo adeguato; esprime giudizi adeguati e coerenti  | Dimostra ottime capacità di analisi e di sintesi; sa esprimere giudizi appropriati, coerenti, e sa motivarli criticamente  |
| Impegno, rispetto, collaborazione nello svolgimento delle attività didattiche | L'impegno e la partecipazione sono del tutto inadeguate. Dimostra scarsa responsabilità nel portare a termine i compiti assegnati e scarso rispetto degli impegni didattici | L'impegno e la partecipazione sono saltuari. Dimostra poca responsabilità nel portare a termine i compiti assegnati e scarso rispetto degli impegni didattici. | L'impegno e la partecipazione non sono costanti. Dimostra poca responsabilità nel portare a termine i compiti assegnati e scarso rispetto degli impegni didattici non sempre adeguato | Partecipa alle attività proposte, se sollecitato, con impegno e responsabilità. Rispetta e conosce le dinamiche di interazione con gli altri durante le attività didattiche, svolge con sufficiente regolarità i compiti assegnati | Partecipa alle attività proposte; interagisce correttamente e attivamente. Rispetta i tempi e le consegne con regolarità.    | Partecipa in modo collaborativo e costruttivo e responsabile alle attività proposte; interagisce correttamente e attivamente, dimostrando buon senso di responsabilità, svolgendo con regolarità le attività proposte individualmente | Partecipa in modo collaborativo, costruttivo e responsabile alle attività, apportando il suo personale contributo. Svolge con assiduità i compiti assegnati, sempre rispettando gli impegni didattici programmati. |

**Tabella 2.10:** Griglia di valutazione di Disegno e Storia dell'Arte

| Indicatori  | 2                    | 3   | 4  | 5  | 6   | 7  | 8  | 9-10  |
|---|----------------------|---|--|--|---|--|--|---|
|   | Nulla                | Gravemente insufficiente  | Insufficiente  | Mediocre   | Sufficiente   | Discreto   | Buono  | Ottimo  |
| Conoscenza dei contenuti  | Inesistente          | Carente   | Frammentaria e lacunosa  | Incompleta   | Essenziale  | Accettabile  | Completa   | Esauriente e approfondita   |
| Abilità espressiva grafica  | Assenti              | Carenze strutturali sia grafiche che espositive   | Evidenti difficoltà espressive sia grafiche che espositive   | Circoscritte carenze grafiche e capacità espositiva non del tutto adeguata   | Espressione grafica ed espositiva semplice e lineare  | Espressione grafica adeguata ed esposizione scorrevole   | Espressione grafica ordinata ed esposizione corretta con proprietà di terminologia specifica   | Espressione grafica precisa ed esposizione chiara e ben strutturata arricchita da terminologia specifica e padronanza di linguaggio   |
| Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale   | Non accettabili      | Mancanza di elementi di valutazione per verificare la competenza grafica e la capacità di organizzazione autonoma dello studio  | Competenza grafica poco strutturata e difficoltà di organizzazione autonoma dell'esecuzione tecnica e dello studio   | Competenza grafica da perfezionare e organizzazione autonoma dell'esecuzione tecnica e dello studio incerte  | Competenza grafica limitata ai nuclei fondamentali e autonomia di esecuzione limitata. Organizzazione dello studio basata sui concetti base                                     | Competenza grafica accettata e buona autonomia di esecuzione. Adeguata organizzazione dello studio con discreti collegamenti interdisciplinari                                     | Competenza grafica solida e autonomia di esecuzione eccellente. Ottima organizzazione dello studio con ricchezza di contenuti, collegamenti interdisciplinari  | Competenza grafica solida e autonomia di esecuzione eccellente. Ottima organizzazione dello studio con ricchezza di contenuti, collegamenti interdisciplinari   |
| Impegno, partecipazione, rispetto delle consegne e collaborazione nello svolgimento delle attività didattiche | Del tutto inadeguati | Impegno e partecipazione inadeguati. Mancanza di rispetto delle consegne. Collaborazione nel lavoro non svolta. Mancanza di partecipazione alle attività didattiche assente | Impegno e partecipazione saltuari. Poca responsabilità nel rispetto delle consegne. Collaborazione nel lavoro non svolta. Mancanza di partecipazione alle attività didattiche non adeguata | Impegno e partecipazione incostanti. Mancanza di assiduità nel rispetto delle consegne. Collaborazione nel lavoro non svolta. Mancanza di partecipazione alle attività didattiche non adeguata | Impegno e partecipazione accettabili. Assiduità nel rispetto delle consegne. Collaborazione nel lavoro non svolta. Mancanza di partecipazione alle attività didattiche adeguata | Impegno e partecipazione costanti. Regolarità nel rispetto delle consegne. Collaborazione nel lavoro non svolta. Mancanza di partecipazione alle attività didattiche partecipativa | Impegno e partecipazione apprezzabili. Puntualità e precisione nel rispetto delle consegne. Collaborazione nello svolgimento delle attività didattiche partecipativa, costruttiva e con contributi personali | Impegno e partecipazione responsabili ed encomiabili. Puntualità e precisione nel rispetto delle consegne. Collaborazione nello svolgimento delle attività didattiche partecipativa, costruttiva e con contributi personali |

**Tabella 2.11:** Griglia di valutazione di Scienze Motorie

| Indicatori  | 2-3  | 4   | 5  | 6   | 7  | 8   | 9-10   |
|---|--|---|--|---|--|---|--|
|   | Nulla o gravemente insufficiente   | Insufficiente   | Mediocre   | Sufficiente   | Discreto   | Buono   | Ottimo   |
| Contenuti (pratici e teorici)   | Inesistenti o quasi  | Frammentari e lacunosi  | Incompleti   | Essenziali  | Ordinati   | Approfonditi  | Molto approfonditi   |
| Capacità esecutive e uso dei linguaggi specifici                                    | Gravi errori nell'esecuzione dei gesti motori/sportivi, assenza dei linguaggi specifici.                     | Errori evidenti nell'esecuzione dei gesti motori/sportivi e scarso uso dei linguaggi specifici.         | Errori non gravi nell'esecuzione dei gesti motori/sportivi e uso superficiale dei linguaggi specifici. | Elementare esecuzione dei gesti motori/sportivi e parziale uso dei linguaggi specifici.   | Adeguata esecuzione dei gesti motori/sportivi e uso corretto dei linguaggi specifici.  | Corretta esecuzione dei gesti motori/sportivi complessi e uso integrato dei linguaggi specifici.                                | Esecuzione autonoma e consapevole dei gesti motori/sportivi e rielaborazione critica e creativa dei linguaggi specifici  |
| Competenza di analisi, sintesi e rielaborazione personale                           | Assenza di elementi accertabili, per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare e di base. | Analisi guidata senza capacità di autocorrezione  | Analisi guidata ma con scarsa capacità di autocorrezione   | Analisi guidata con capacità di orientamento e collegamenti non sempre sviluppati, ma con presenza di capacità di autocorrezione. | Capacità di orientamento relativa ad alcune competenze. Collegamenti con sviluppati con coerenza, con adeguate capacità sintetiche e analitiche. | Capacità di orientamento e collegamento, autonomia di valutazione.  | Capacità di collegamento, organizzazione critica e autonomia nella formulazione di giudizi   |
| Impegno, partecipazione, collaborazione nello svolgimento delle attività didattiche | L'impegno e la partecipazione sono inadeguati. Non rispetta i tempi e le consegne.                           | L'impegno e la partecipazione sono inadeguati. Dimostra poca responsabilità nei tempi e nelle consegne. | L'impegno e la partecipazione non sono costanti. Non rispetta sempre i tempi e le consegne.            | Partecipa alle attività proposte, se sollecitato. Rispetta i tempi e le consegne  | Partecipa alle attività proposte, interagisce correttamente e attivamente. Rispetta i tempi e le consegne con regolarità                         | Partecipa in modo collaborativo e costruttivo alle attività proposte. Rispetta i tempi e le consegne con assiduità e interesse. | Partecipa in modo collaborativo, costruttivo e responsabile alle attività, apportando il suo personale contributo. Rispetta i tempi e le consegne con assiduità, interesse e responsabilità. |

**Tabella 2.12:** Griglia di valutazione di Educazione Civica

| Indicatori  | 4-5  | 6  | 7-8  | 9-10   |
|---|--|--|--|--|
|   | in fase di acquisizione  | livello base   | livello intermedio   | livello avanzato   |
| Conoscenze (costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale).   | Le conoscenze sugli argomenti proposti sono scarse, lacunose e poco organiche.   | Le conoscenze sugli argomenti proposti sono conseguite in maniera essenziale.  | Le conoscenze sugli argomenti proposti sono conseguite in maniera solida e organizzata.  | Le conoscenze sugli argomenti proposti sono conseguite in maniera approfondita.  |
| Capacità (argomentazione e pensiero critico, lettura dei dati e dei grafici, interazione consapevole con i media e competenze digitali) | Difficoltà nell'argomentazione e nell'elaborazione critica di idee e opinioni. Mancanza di autonomia nell'utilizzo degli strumenti forniti. Scarsa consapevolezza e poca conoscenza della rete e dei media vecchi e nuovi. | Comunica e/o argomenta in modo adeguato e guidato. Dimostra di essere sufficientemente autonomo nell'utilizzo delle conoscenze e degli strumenti forniti, nelle competenze digitali e nell'interazione con media vecchi e nuovi. | Comunica e argomenta in maniera costruttiva. Conosce gli strumenti e li utilizza in maniera autonoma. Dimostra un uso consapevole degli strumenti della rete e buone competenze digitali | Ottime capacità comunicative ed argomentative, di organizzazione e pianificazione; autonomo ed originale. Utilizzo degli strumenti forniti consapevole e interazione con i media vecchi e nuovi critico e attento. Competenze digitali consolidate |
| Atteggiamenti/ comportamenti (impegno, rispetto, collaborazione, responsabilità e applicazione delle conoscenze di cittadinanza)        | L'impegno e la partecipazione non sono costanti. Dimostra poca responsabilità nel portare a termine i compiti assegnati e scarso rispetto delle dinamiche adatte al contesto.  | Partecipa alle attività proposte, se sollecitato, con impegno e responsabilità. Rispetta e conosce le dinamiche di interazione con gli altri.  | Partecipa in modo collaborativo e costruttivo alle attività proposte; interagisce correttamente e attivamente, dimostrando responsabilità e rispetto dei valori di convivenza civile.    | Partecipa in modo collaborativo, costruttivo e responsabile alle attività; favorisce la collaborazione nel rispetto dei diversi punti di vista e apporta il suo personale contributo alle attività.  |

## **Criteria di valutazione**

### **3.1 Criteri di valutazione durante gli scrutini e criteri di ammissione all'anno successivo**

#### **3.1.1 Criteri scrutini intermedi**

I Consigli di Classe, per gli studenti che presentino una o più insufficienze, indicheranno analiticamente le carenze rilevate nella o nelle discipline, al fine di consentire all'alunno di raggiungere entro giugno gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, mediante:

- a. lo studio individuale (carenze, di norma lievi, che lo studente può colmare autonomamente con un maggior impegno nello studio a casa);
- b. il recupero in itinere durante le ore curriculari (carenze gravi, che necessitano di un supporto da parte del docente, attraverso l'indicazione di attività specifiche);
- c. la frequenza di appositi interventi di recupero, attuati con corsi pomeridiani per non più di due discipline nelle quali lo studente evidenzia carenze gravi, per le quali occorre un intervento aggiuntivo rispetto al lavoro curricolare.

Nei casi a) e b), il docente disporrà autonomamente tempi e modalità delle verifiche, dirette ad appurare il superamento delle carenze riscontrate. Nel caso c), saranno stabiliti dei giorni specifici per le apposite verifiche, al termine dei corsi di recupero pomeridiani. I risultati di tali verifiche saranno comunicati alle famiglie con una lettera informativa.

#### **3.1.2 Criteri scrutini finali**

Sono ammessi all'anno successivo gli studenti che abbiano riportato la sufficienza in tutte le discipline. Nell'ambito della normativa vigente, il Collegio dei Docenti propone, fatta salva l'autonomia dei Consigli di classe, di adottare negli scrutini finali i seguenti criteri orientativi nelle situazioni problematiche: per gli studenti che presentino una o più insufficienze, il Consiglio di Classe valuterà la possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto, proprio delle discipline interessate, mediante lo studio personale o la frequenza di appositi corsi di recupero, indicando i moduli del programma in cui lo studente evidenzia gravi carenze. A questo proposito, fanno testo i programmi finali delle singole discipline redatti dai docenti e firmati da almeno due studenti. Il docente dovrà predisporre il programma, riportando i moduli con le relative unità didattiche. Tale valutazione non dovrà concentrarsi esclusivamente sulle insufficienze, ma terrà conto della situazione complessiva e, in particolare, dei seguenti aspetti:

- impegno e partecipazione, anche relativamente alle attività di sostegno e recupero;
- progressi conseguiti rispetto alla situazione iniziale, dopo gli interventi di recupero pomeridiani ed in itinere;
- acquisizione sostanziale del metodo di studio;
- livello di acquisizione dei saperi essenziali e delle competenze di base;
- incidenza di problemi attinenti alla continuità didattica;

- fattori individuali oggettivamente condizionanti il processo di apprendimento;
- risultati significativamente positivi in più materie.

La presenza di quattro insufficienze, delle quali tre gravi (voto 4), soprattutto in materie di indirizzo, giustifica la non ammissione. La presenza di più insufficienze inferiori al voto 4 giustifica la non ammissione, nel caso di materie di indirizzo. Evitando ogni automatismo, e tenendo sempre conto della specificità delle situazioni, si stabilisce come soglia di attenzione la presenza di tre insufficienze gravi o di una diffusa mediocrità. Il Consiglio di Classe valuterà, caso per caso, l'opportunità di sospendere il giudizio fino al massimo di due materie, in base alla possibilità che l'alunno consegua, entro la data stabilita per le verifiche integrative finali, significativi miglioramenti. All'alunno scrutinato con sospensione di giudizio potranno essere assegnati al massimo due corsi di recupero.

### **3.1.3 Integrazione scrutini finali**

- a. I Consigli di Classe valuteranno, alla luce delle verifiche integrative, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, la situazione complessiva dell'alunno e le sue possibilità di affrontare l'anno successivo. In particolare, si valuteranno i progressi realizzati rispetto alle insufficienze gravi di partenza, soprattutto se in discipline di indirizzo, ovvero la persistenza di gravi lacune che pregiudichino lo studio successivo. Il persistere di carenze gravi in almeno due materie, con conseguente votazione gravemente insufficiente, può giustificare la non ammissione, soprattutto se in materie d'indirizzo; nella valutazione, si terrà conto altresì delle sufficienze conseguite a giugno con voto di consiglio, su proposte di voto insufficienti.
- b. La votazione finale dovrà riferirsi non solo alla prova integrativa finale, ma anche ai risultati conseguiti a giugno, fermo restando che il Consiglio di Classe, in caso di risultati particolarmente confortanti nelle prove integrative finali, potrà conferire nella disciplina interessata una votazione non superiore a 7.
- c. Il credito scolastico viene attribuito, agli alunni del triennio, in base alla media conseguita, applicando la fascia più bassa. Non vengono in ogni caso presi in considerazione altri elementi (frequenza, interesse e partecipazione, attività complementari, crediti formativi).

## **3.2 Criteri di valutazione degli alunni che hanno svolto periodi di studio all'estero**

Per gli alunni che frequentino un periodo di formazione all'estero, il credito scolastico verrà attribuito tenendo conto delle valutazioni riportate nelle discipline presenti nel piano di studi del Liceo di appartenenza e dalla valutazione espressa dal Consiglio di Classe, a seguito del colloquio di riammissione alla classe di provenienza. A tal fine, prima della fruizione del periodo di studi all'estero, si fornirà il programma chiaro e dettagliato dei contenuti minimi per ciascuna materia, indispensabile per un proficuo reinserimento.

## **3.3 Criteri e modalità di attribuzione del credito scolastico agli alunni del triennio**

L'attribuzione del credito scolastico agli alunni del triennio riveste grande importanza ai fini dell'Esame di Stato. Essa deve rispondere a criteri di equità ed omogeneità, propri in generale del procedimento di valutazione (DPR 122/2010), e deve pertanto risultare del tutto comprensibile e trasparente. Stabilire dei criteri oggettivi di attribuzione del credito inseriti nel POF assicura una valutazione equa ed omogenea, allo scopo di rendere gli esiti in sede di scrutinio chiari e leggibili all'utenza. Si ricorda che la normativa di riferimento è il D.M. 99/2010, Nota [2 a pagina 25](#).

### **3.3.1 Principi fondamentali**

- Il credito scolastico è attribuito in base alla media dei voti, comprensiva anche del voto di condotta.

- La media dei voti stabilisce la banda di oscillazione del credito attribuibile, in base alla tabella ministeriale (D.M. 99/2009 - Tabella A)<sup>1</sup>:

CREDITO SCOLASTICO  
Candidati interni

**Tabella 3.1:** D.M. 99/2009 - Tabella A

| Media dei voti  | Credito scolastico (Punti) |         |          |
|-----------------|----------------------------|---------|----------|
|                 | I anno                     | II anno | III anno |
| $M = 6$         | 3-4                        | 3-4     | 4-5      |
| $6 < M \leq 7$  | 4-5                        | 4-5     | 5-6      |
| $7 < M \leq 8$  | 5-6                        | 5-6     | 6-7      |
| $8 < M \leq 9$  | 6-7                        | 6-7     | 7-8      |
| $9 < M \leq 10$ | 7-8                        | 7-8     | 8-9      |

### 3.3.2 Quando si attribuisce la fascia alta?

- Di norma, la fascia alta della banda di oscillazione viene attribuita in presenza di una media dallo 0,5 (incluso) in poi.
- La media di 0,5 s'intende conseguita anche con 0,45 (6,45 = 6,5....).

### 3.3.3 Fascia alta e crediti aggiuntivi

- Nei casi in cui la media sia inferiore allo 0,5, il valore più alto della banda di oscillazione può essere attribuito in presenza dei crediti aggiuntivi, che migliorano la media base secondo i criteri (vedi Nota [2 a pagina 25](#)) e i misuratori di seguito descritti: L'assiduità viene valutata positivamente (punti 0,1) se le assenze non superano il 10% del monte ore annuale. Le assenze per malattia debitamente documentate non sono considerate. L'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo sono valutati dal Consiglio di classe, con decisioni all'unanimità o a maggioranza, tenuto anche conto delle valutazioni eventuali in IRC o in Materia Alternativa (punti 0,1- 0,2). Le attività complementari interne all'istituto vengono valutate in base alla effettiva e fattiva partecipazione e vanno opportunamente attestate (punti 0,2 per una attività). Un credito formativo esterno coerente con le finalità dell'indirizzo di studi e debitamente documentato, oppure una seconda attività interna (punti 0.1).

**Tabella 3.2:** Tabella di riepilogo

| CRITERI  | MISURATORI                                |
|--|---|
| Frequenza (assenze inferiori al 10% del monte ore annuale)   | 0,1                                       |
| Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo (tenuto conto anche delle valutazioni di IRC e della Materia Alternativa) | 0,1 (apprezzabile) / 0,2 (molto positiva) |
| Per una attività complementare all'interno dell'Istituto   | 0,2                                       |
| Per una seconda attività complementare interna o per credito formativo esterno (max 1 documentato)                                       | 0,1                                       |

<sup>1</sup>D.M. 99/2009 - Tabella A

- Esempi:

**Tabella 3.3:** Quarto anno, media = 7,1 - Ipotesi 1

| <b>Indicatori</b>          | <b>Credito</b>                 |
|----------------------------|--------------------------------|
| Frequenza                  | 0,1                            |
| Interesse e partecipazione | 0,2                            |
| <b>Calcolo credito</b>     | 7,4 = credito 5 (fascia bassa) |

**Tabella 3.4:** Quarto anno, media = 7,1 - Ipotesi 2

| <b>Indicatori</b>          | <b>Credito</b>                |
|----------------------------|-------------------------------|
| Frequenza                  | 0,1                           |
| Interesse e partecipazione | 0,2                           |
| Attività complementare     | 0,2                           |
| <b>Calcolo credito</b>     | 7,6 = credito 6 (fascia alta) |

**Tabella 3.5:** Quarto anno, media = 7,1 - Ipotesi 3

| <b>Indicatori</b>                  | <b>Credito</b>                |
|------------------------------------|-------------------------------|
| Frequenza                          | 0,1                           |
| Interesse e partecipazione         | 0,2                           |
| Credito formativo attività esterna | 0,1                           |
| <b>Calcolo credito</b>             | 7,5 = credito 6 (fascia alta) |



L'eventuale presenza di crediti aggiuntivi non comporta in nessun caso il superamento della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.

**Tabella 3.6:** Quarto anno, media = 7,9

| <b>Indicatori</b>          | <b>Credito</b>   |
|----------------------------|--|
| Frequenza                  | 0,1  |
| Interesse e partecipazione | 0,2  |
| Attività complementare     | 0,2  |
| Credito formativo          | 0,1  |
| <b>Calcolo credito</b>     | 8,5 teorico = credito 6 (perché la banda di oscillazione, legata alla media, resta quella tra 5 e 6) |

- Nel caso di alunni con la media di 9,1 la fascia massima della banda di oscillazione è comunque conseguita se il Consiglio di classe, all'unanimità, riconosce il forte impegno dell'alunno/a (a prescindere dalla presenza di crediti per attività complementari interne o esterne).

### 3.3.4 Quando non si attribuiscono crediti aggiuntivi?

I Crediti aggiuntivi per conseguire la fascia alta non sono attribuiti:

- agli alunni che in sede di scrutinio finale di giugno vengono aiutati dal Consiglio di Classe, con decisione verbalizzata, in una o più materie dove non abbiano conseguito una piena sufficienza, nell'ambito di una valutazione complessiva del rendimento scolastico;
- agli alunni che, in seguito a sospensione di giudizio negli scrutini di giugno, vengano eventualmente promossi nello scrutinio integrativo.

In entrambi i casi predetti, ai fini del calcolo del credito scolastico vale solo la media dei voti.

### 3.3.5 Crediti formativi esterni

I crediti formativi esterni devono:

- essere coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi frequentato;
- essere riferiti all'anno scolastico;
- essere debitamente documentati;
- le attestazioni devono essere emesse da Enti accreditati nel settore di riferimento.

Le attestazioni di credito formativo conseguito al di fuori dell'istituto di appartenenza possono riguardare diverse attività.

- **Attività culturali:** le certificazioni devono pervenire da enti culturali riconosciuti cioè enti, associazioni, istituzioni di diritto pubblico. Nel caso delle certificazioni linguistiche, queste devono attestare un livello di competenza linguistica pari o superiore rispetto alla classe di appartenenza; possono essere certificazioni acquisite presso scuole straniere con sede all'estero e/o in Italia, provviste di durata e valutazione delle competenze acquisite. Nel caso di certificazioni musicali, queste devono pervenire da Conservatori per la frequenza a corsi di musica. Nel caso di certificazioni informatiche, queste devono attestare un livello di competenza pari o superiore rispetto alla classe di appartenenza. Nel caso, infine, di concorsi e competizioni in ambito scolastico (p.e. certamina, olimpiadi, etc.) , queste devono essere promossi dal Ministero ovvero inclusi nella Tabella A allegata al DM 27 luglio 2010 e possono essere riconosciuti solo se in presenza di vincita o piazzamento entro il 3° posto ovvero di premio speciale assegnato, menzione d'onore, etc.

- Attività educative: sono relative ad attività svolte nell'ambito del volontariato, della cooperazione, della solidarietà e della difesa dell'ambiente e devono pervenire da enti, associazioni, istituzioni riconosciute per impegno sociale e umanitario ovvero che godano della qualifica di ONLUS. Le attività devono essere definite nel dettaglio sia per quanto riguarda la tipologia che la durata.
- Attività sportive: riguardano attività agonistiche certificate da enti, società, associazioni, scuole, accademie riconosciute dal CONI; le certificazioni devono indicare il tipo e il livello di attività praticata, la frequenza, la durata degli allenamenti e l'eventuale partecipazione a manifestazioni locali, nazionali e/o internazionali. In caso di dubbio, il Consiglio di classe decide, anche a maggioranza, di considerare o meno il titolo presentato, fornendo sintetica motivazione della propria decisione.

2

---

<sup>2</sup>NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

## Criteri di valutazione del comportamento

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Art.1 <sup>1</sup>

3. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La tabella di valutazione condivisa del comportamento è stata deliberata e approvata dal Collegio dei Docenti. In particolare, nella nota a margine della griglia, sono riportati gli elementi di osservazione riferiti ai voti di comportamento esclusivamente dal 6 all'8 che spiegano i descrittori applicati per l'attribuzione della valutazione.

---

<sup>1</sup>D. Lgs 13 aprile 2017, n. 62 Art. 1

Tabella 4.1: Motivazione voto di comportamento

| 10  | 9  | 8  | 7  | 6   |
|---|--|--|--|---|
| <p>1. Pieno e consapevole rispetto delle regole.</p> <p>2. Partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte le discipline e alle attività progettuali. Contributi costruttivi all'Istituzione scolastica; esemplare svolgimento di incarichi di responsabilità.</p> <p>3. Atteggiamento collaborativo nei rapporti tra pari e con i docenti.</p> <p>4. Ha partecipato a tutte le attività con responsabilità, puntualità, atteggiamento propositivo e corretto. Ha rispettato le consegne con serietà e piena rispondenza, dimostrando anche un atteggiamento costruttivo e proficuo ed impegno nell'interazione col docente ed i compagni.</p>  | <p>1. Pieno e consapevole rispetto delle regole.</p> <p>2. Partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte o quasi tutte le discipline e alle attività progettuali. Contributi costruttivi all'Istituzione scolastica, anche con incarichi di responsabilità.</p> <p>3. Atteggiamento collaborativo nei rapporti tra pari e con i docenti.</p> <p>4. Ha partecipato assiduamente alle attività con responsabilità, puntualità, atteggiamento propositivo e corretto. Ha rispettato le consegne con serietà e piena rispondenza, dimostrando anche un atteggiamento costruttivo e proficuo ed impegno nell'interazione col docente ed i compagni.</p> | <p>1. Sostanziale e prevalente rispetto delle regole.</p> <p>2. Partecipazione adeguata al dialogo educativo in tutte o quasi tutte le discipline e alle attività progettuali.</p> <p>3. Atteggiamento di norma collaborativo nei rapporti tra pari e con i docenti.</p> <p>4. Ha partecipato parzialmente alle attività, ha mantenuto un atteggiamento rispettoso anche se non sempre collaborativo ed ha eseguito in modo complessivamente adeguato le consegne.</p> | <p>1. Carente rispetto delle regole dell'Istituzione scolastica, con episodi gravi o reiterate infrazioni.</p> <p>2. Parziale e/o carente partecipazione al dialogo educativo in alcune discipline e alle attività progettuali.</p> <p>3. Atteggiamento non sempre collaborativo con i docenti e i compagni di classe.</p> <p>4. Ha partecipato in maniera discontinua alle attività, ha sottovalutato l'impegno richiesto e spesso non ha rispettato adeguatamente le consegne.</p> | <p>1. Mancato rispetto delle regole dell'Istituzione scolastica, per episodi gravi e/o per reiterate infrazioni.</p> <p>2. Assente e/o molto carente partecipazione al dialogo educativo, in tutte o in numerose discipline e alle attività progettuali.</p> <p>3. Atteggiamento poco o per nulla collaborativo con i docenti e i compagni di classe.</p> <p>4. Ha partecipato poco o niente alle attività, ha evidenziato atteggiamenti non adeguati durante le lezioni, non è stato mai collaborativo sia nell'atteggiamento che nel rispetto delle consegne.</p> |
| <p>a. Frequenza scarsa e/o saltuaria non adeguatamente giustificata</p> <p>b. Numerose entrate in ritardo</p> <p>c. Ripetute giustificazioni tardive</p> <p>d. Significative mancanze di rispetto delle regole di convivenza, oggetto di ripetute ammonizioni verbali</p> <p>e. Carente partecipazione al dialogo educativo, negligenza nel lavoro scolastico e nel rispetto delle consegne</p> <p>f. Frequenti comportamenti di disturbo allo svolgimento delle lezioni</p> <p>g. Ripetute infrazioni non gravi al regolamento d'Istituto e/o reiterati comportamenti inappropriati, oggetto di richiami verbali o di una nota disciplinare.</p> <p>h. Più note disciplinari, per comportamenti inappropriati ed infrazioni al regolamento.</p> <p>i. Provvedimenti formali per gravi infrazioni e per comportamenti recidivi.</p> |  |  |  |   |

## **Deroghe al monte ore minimo per la validità dell'anno scolastico**

Proposta di possibili motivi per cui prevedere la deroga:

- motivi di salute (ricovero ospedaliero, cure domiciliari, visite ospedaliere, day-hospital, quarantena/isolamento domiciliare per COVID);
- per gli alunni disabili, assenze dovute all'handicap;
- alunni nomadi;
- motivi personali o di famiglia (motivi collegati a provvedimenti dell'autorità giudiziaria; assenze in coincidenza con separazione dei genitori; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare fino al secondo grado, rientro nel o dal Paese d'origine per motivi legali; trasferimento della famiglia; altre motivazioni comunque debitamente certificate);
- alunni stranieri neo arrivati in Italia nel primo trimestre;
- alunni stranieri con conoscenza livello 0 della lingua italiana;
- assenze dovute a svantaggio socio-ambientale, con il coinvolgimento dei Servizi Sociali;
- attività sportiva a livello agonistico certificata e riconosciuta dal CONI.

## **Modello attività di potenziamento-recupero**

Ai sensi dell'art. 4, co. 4 e co. 2, del D.P.R. 275/99 e dell'O.M. n. 92/07, il Collegio dei docenti decide di organizzare le attività finalizzate al recupero degli apprendimenti non conseguiti, come specificato nel PTOF.<sup>1 2</sup>

Modello in adozione per la valutazione delle attività di potenziamento e recupero:

---

<sup>1</sup>D.P.R. 275/99

<sup>2</sup>O.M. n. 92/07

**Liceo Talete A.S. ....**  
**Modello di valutazione delle attività di potenziamento e recupero**

Attività svolta: .....

Luogo, giorni ed ore di svolgimento: .....

| N. | Cognome e Nome | Classe | Comportamento <sup>1</sup> | Interesse-impegno <sup>2</sup> | Livello raggiunto <sup>3</sup> |
|----|----------------|--------|----------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| 1  |                |        |                            |                                |                                |
| 2  |                |        |                            |                                |                                |
| 3  |                |        |                            |                                |                                |
| 4  |                |        |                            |                                |                                |
| 5  |                |        |                            |                                |                                |
| 6  |                |        |                            |                                |                                |
| 7  |                |        |                            |                                |                                |
| 8  |                |        |                            |                                |                                |
| 9  |                |        |                            |                                |                                |
| 10 |                |        |                            |                                |                                |
| 11 |                |        |                            |                                |                                |
| 12 |                |        |                            |                                |                                |
| 13 |                |        |                            |                                |                                |
| 14 |                |        |                            |                                |                                |
| 15 |                |        |                            |                                |                                |
| 16 |                |        |                            |                                |                                |
| 17 |                |        |                            |                                |                                |
| 18 |                |        |                            |                                |                                |
| 19 |                |        |                            |                                |                                |
| 20 |                |        |                            |                                |                                |

**Il compilatore del modello e referente dell'attività:** .....

Roma, .....

<sup>1</sup>Per questa voce, considerare i parametri della seguente tabella ed usare le lettere adeguate.  
 Lo studente/La studentessa:

- È puntuale nella presenza e giustifica con solerzia eventuali assenze;
- È rispettoso/a delle regole della civile convivenza e del Regolamento d'Istituto;
- È collaborativo/a con i compagni e gli adulti.

**A: Sempre**  
**B: Spesso**  
**C: A volte**  
**D: Quasi mai/mai**

<sup>2</sup>Per questa voce, considerare i parametri della seguente tabella ed usare le lettere adeguate.  
 Lo studente/La studentessa:

- Studia ed esegue con regolarità i compiti assegnati;
- È puntuale nelle consegne;
- Porta il materiale e ne ha cura.

**A: Sempre**  
**B: Spesso**  
**C: A volte**  
**D: Quasi mai/mai**

<sup>3</sup>Per questa voce, considerare i parametri della seguente tabella, inserendo solo il termine adeguato.  
 Lo studente/La studentessa ha raggiunto il seguente livello di competenza finale:

- **Esperto** (valutazione corrispondente: 10);
- **Competente** (valutazione corrispondente: 8/9);
- **Apprendista** (valutazione corrispondente: 6/7);
- **Lo studente/La studentessa NON ha raggiunto il livello di competenza minimo** (valutazione corrispondente: 5).

# Certificazioni

## 7.1 Certificazione delle competenze di base

L'attuale sistema educativo nazionale di istruzione e formazione prevede l'obbligo della certificazione delle competenze acquisite dallo studente nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione (della durata di 10 anni), quindi alla fine del primo biennio.

Il documento di certificazione delle competenze di base” del biennio è conseguente agli esiti dello scrutinio finale e alla definizione, da parte dei consigli di classe, dei livelli raggiunti dallo studente in riferimento alle competenze di base specificate per i 4 assi nel modello allegato al Decreto Ministeriale n.9 del 27 gennaio 2010.<sup>1</sup>

## 7.2 Diploma e curriculum dello studente

Il Curriculum dello studente viene allegato al Diploma conseguito al termine dell'esame di Stato del II ciclo. Esso è un documento rappresentativo dell'intero profilo dello studente che riporta al suo interno le informazioni relative al percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni. La certificazione viene rilasciata in conformità ai modelli allegati al D.M. n.88/2020.<sup>2</sup>

---

<sup>1</sup>D.M. n.9/10

<sup>2</sup>D.M. n.88/2020



## **Criteria di valutazione BES - DSA - disabilità**

### **8.1 Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Coerentemente con le prassi inclusive e a sostegno dell'apprendimento, la valutazione deve rispondere a un principio di autenticità. Occorre superare definitivamente la concezione di una valutazione volta a "misurare" la performance dello studente in favore di una valutazione finalizzata a "orientare" il processo di apprendimento di ciascun alunno. L'obiettivo per il futuro è rendere la pratica valutativa progressivamente più sistematica, quale strumento essenziale per promuovere il processo di autoregolazione continua. Particolare attenzione è posta alla progettazione didattica, al monitoraggio in itinere (interpretativo, narrativo, riflessivo e proattivo), che tenga conto dei progressi compiuti in itinere, dell'impegno, della partecipazione e della realtà del singolo alunno, ne consideri gli aspetti comportamentali, sociali ed evolutivi, e dia chiare informazioni sui passi da intraprendere. La valutazione deve sviluppare progressi metacognitivi nell'alunno, pertanto il feedback dovrà essere continuo, formativo e motivante. In particolare, il Liceo Talete favorisce la collaborazione tra i Dipartimenti e si propone di applicare un codice di valutazione condiviso per alunni BES e DSA; ciascun Dipartimento, nella predisposizione delle prove comuni, si impegnerà ad elaborare una griglia di valutazione condivisa per materia e a elaborare quesiti che tengano conto delle esigenze proprie di tutti gli studenti. Particolare attenzione dovrà essere rivolta ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove. Per quanto riguarda i PCTO, si adotteranno prassi inclusive per alunni BES.

Nella prospettiva di attivare nuove strategie organizzativo-didattiche in concomitanza con l'avvio del prossimo a.s., è obiettivo della scuola sostenere e promuovere ulteriormente la "didattica della vicinanza", che ponga attenzione ai processi di apprendimento e di crescita, al recupero della dimensione relazionale, all'accompagnamento e supporto emotivo. Ulteriore intento è svolgere un'Autovalutazione del livello dell'Inclusività dell'Istituto, sia relativamente agli aspetti organizzativi della scuola, sia con riferimento a quelli più prettamente metodologici e didattici mediante un monitoraggio durante l'anno scolastico con moduli Google.

# Elenco delle tabelle

|      |   |    |
|------|---|----|
| 2.1  | Griglia di valutazione di Religione Cattolica                 | 8  |
| 2.2  | Griglia di valutazione di Materia Alternativa                 | 9  |
| 2.3  | Griglia di valutazione di Lettere                             | 10 |
| 2.4  | Griglia di valutazione di Inglese Biennio                     | 11 |
| 2.5  | Griglia di valutazione di Inglese Triennio                    | 12 |
| 2.6  | Griglia di valutazione di Storia e Filosofia                  | 13 |
| 2.7  | Griglia di valutazione colloquio orale di Matematica e Fisica | 14 |
| 2.8  | Griglia di valutazione prova scritta di Matematica e Fisica   | 15 |
| 2.9  | Griglia di valutazione di Scienze Naturali                    | 16 |
| 2.10 | Griglia di valutazione di Disegno e Storia dell'Arte          | 17 |
| 2.11 | Griglia di valutazione di Scienze Motorie                     | 18 |
| 2.12 | Griglia di valutazione di Educazione Civica                   | 19 |
| 3.1  | D.M. 99/2009 - Tabella A                                      | 22 |
| 3.2  | Tabella di riepilogo  | 22 |
| 3.3  | Quarto anno, media = 7,1 - Ipotesi 1                          | 23 |
| 3.4  | Quarto anno, media = 7,1 - Ipotesi 2                          | 23 |
| 3.5  | Quarto anno, media = 7,1 - Ipotesi 3                          | 23 |
| 3.6  | Quarto anno, media = 7,9                                      | 24 |
| 4.1  | Motivazione voto di comportamento                             | 27 |